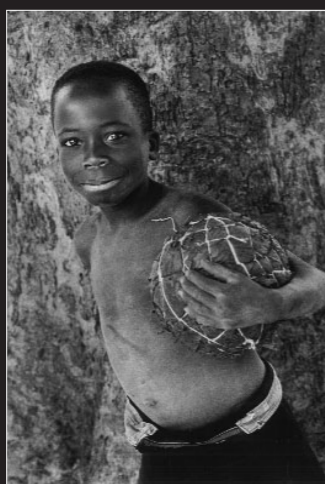
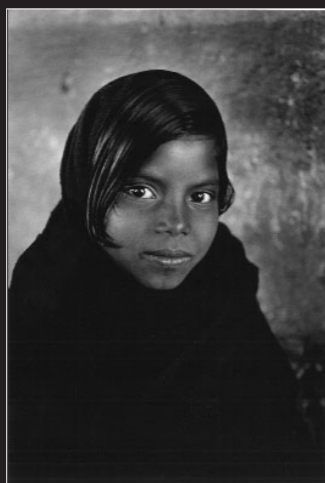
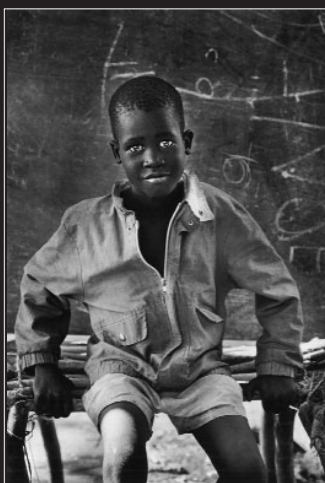
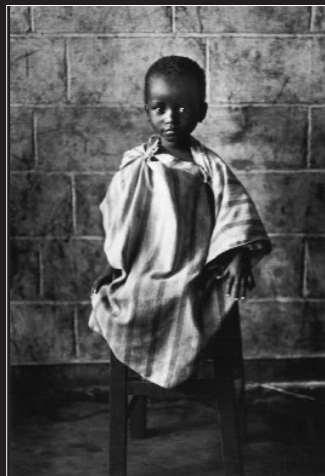


DELLE RISPOSTE ALLE DEMANDE CHE SE FANNO I GENITORI ADOTTIVI

L'Adozione di fantocchini di culture stranière

« Parce que, devenir parent est quelque chose qui s'apprend, pour tous les parents du monde. »



PREFAZIONE DA
SIMONE VEIL
SOTTO LA DIRECTIVE DI
FANNY COHEN HERLEM
FOTOGRAFIE DA
SEBASTIÃO SALGADO

Ci sono molte persone, particolarmente quelle che non possono avere degli bambini, fanciulli, che rimettonsi all'adozione.

In Francia, Belgia et Svizzera, si trovano pochi abbandonati bimbi, fanciulli. Dunque, i futuri genitori voltarsi verso l'adozione internazionale.

Adottare un bambino, fanciullo, di cultura straniera e una scommessa difficile :

- per il fanciullo, trovare degli genitori e crescere al centro d'una famiglia come un fanciullo qualunque, implica una rottura che lo metta fuori dello suo primitive stato culturale e sociale.

- per i genitori che devono ricordarsi, (nonostante loro desiderio di avere un bimbo , fanciullo) che se il fanciullo ha con ragione , il diritto a una famiglia, il diritto di possedere un fanciullo non esiste.

Dunque e una interrogazione permanente e autentica per i futuri genitori et loro progetto di adorer. Decisione difficile e percorso difficile.

Per tutti questi , abbiamo deciso di scivere questo libro., che « invita » i genitori a non rimanere soli, a non sorvolare sull'assistenza degli organisme, dispositivi che permettono di facilitare, seguire loro andatura.

Esistono parecchi modi di aiutare gli fanciulli che ne hano il bisogno, per gli quali i loro genitori non hanno potuto fare niente. . L'adozione internazionale e l'una degli aiuti possibile.

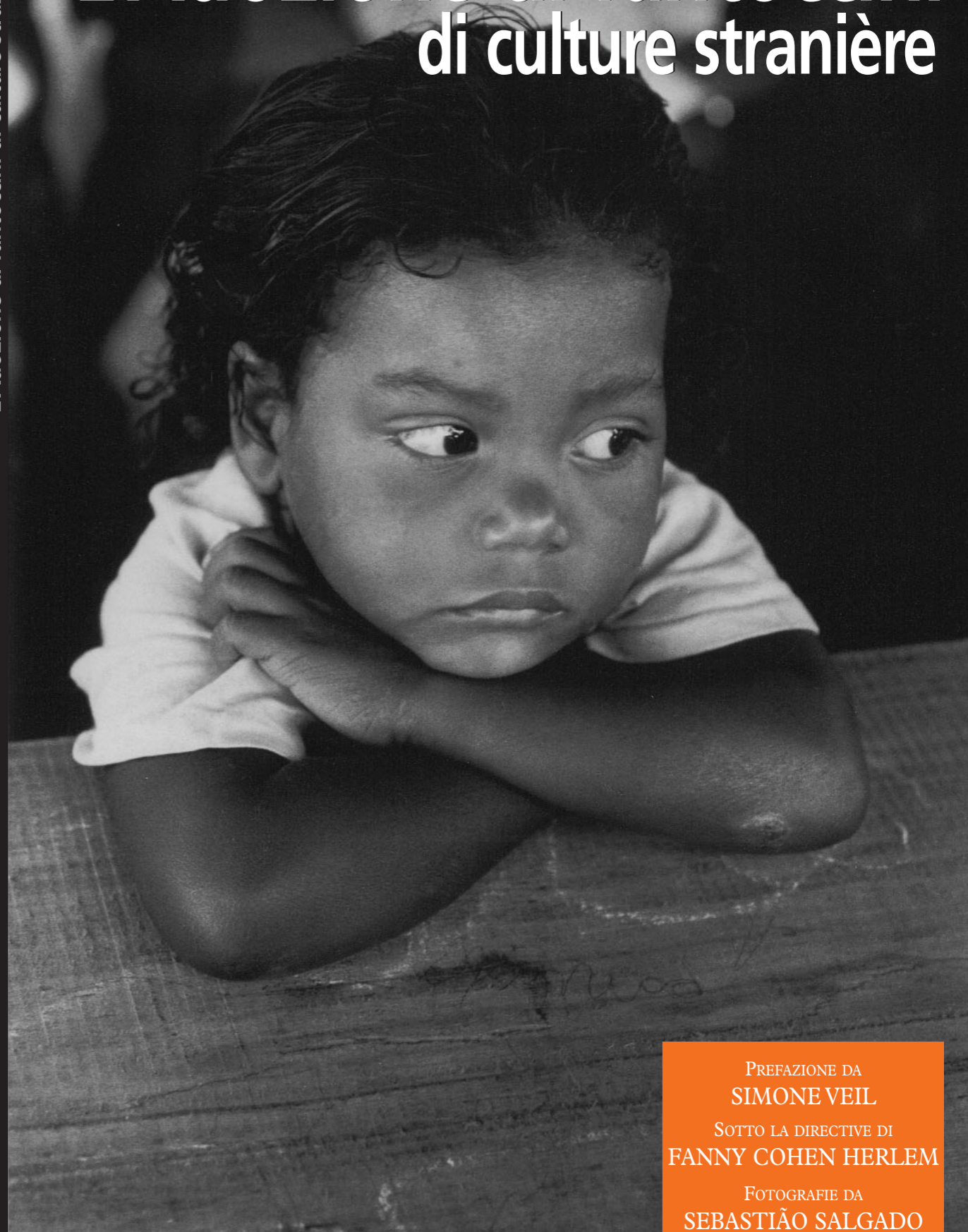
Nel questo libro si parla anche dell'etica e del giuridico, tutti due assolutamente indispensabile quando si tratta dell 'adozione internationale.



L'Adozione di fantocchini di culture stranière

DELLE RISPOSTE ALLE DEMANDE CHE SE FANNO I GENITORI ADOTTIVI

L'Adozione di fantocchini di culture stranière



PREFAZIONE DA
SIMONE VEIL
SOTTO LA DIRECTIVE DI
FANNY COHEN HERLEM
FOTOGRAFIE DA
SEBASTIÃO SALGADO